

GARA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE PRIMA – SERVIZI CIMITERIALI

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Capraia e Limite della gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva .

La controprestazione a favore del concessionario per la gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio stesso.

Ai sensi del Codice degli Appalti il presente affidamento si configura come contratto di concessione di servizi, per cui si applicherà l'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 2 –PRESTAZIONI INERENTI I SERVIZI CIMITERIALI

La gestione dei servizi cimiteriali prevede, secondo le prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel “Regolamento di Polizia Mortuaria” e nel D.P.R. 10.09.1990 n. 285 e ss.mm.ii quanto segue:

1. Servizio di custodia dei cimiteri comunali
2. Servizi di pulizia delle aree cimiteriali interne ed esterne di pertinenza dei cimiteri comunali
3. Manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali (manutenzioni edili, elettriche, idrauliche, ecc.)
4. Manutenzione delle aree verdi interne ed esterne di pertinenza dei cimiteri comunali
5. Gestione delle operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali, preliminari allo smaltimento
6. Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione votiva
7. Accertamento e riscossione dei canoni delle lampade votive e delle tariffe cimiteriali
8. Servizi cimiteriali:
 - 8.1 Ricevimento e trasporto delle salme, dall'ingresso o all'interno dei vari cimiteri al luogo di sepoltura
 - 8.2 Inumazioni ed esumazioni
 - 8.3 Tumulazioni ed estumulazioni
 - 8.4 Spostamento delle salme all'interno del medesimo plesso cimiteriale.

Art. 3 – CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI

Ai fini dell'assunzione del presente servizio si dichiara che il comune possiede n. 2 cimiteri situati nel territorio comunale a Limite sull'Arno in Via Picchiotti e a Capraia F.na in via Don Bianconi.

Art. 4 -DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in oggetto avrà durata di **anni 3** con decorrenza dal **01.01.2016**.

In ogni caso alla chiusura del contratto la ditta dovrà consegnare al comune l'elenco dei ruoli dell'illuminazione votiva, debitamente aggiornati.

Art. 5 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La valutazione dello stato dei luoghi e la dotazione dell'attrezzatura esistente sarà riportata in apposito verbale al momento della consegna dei cimiteri stessi.

Nel suddetto verbale saranno esplicitamente riportati eventuali opere e interventi ritenuti necessari che le parti non ritengano però debbano rientrare, per l'entità da esse rappresentate, tra le opere di manutenzione ordinaria.

Art. 6 - IMPORTO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI

Il corrispettivo presunto **annuo** della concessione corrisponde ad **€ 58.560,00** oltre IVA, ove prevista, così ripartito:

- **€ 35.325,00** oltre IVA dal servizio di illuminazione votiva sia per quanto riguarda gli allacciamenti esistenti, sia per quanto riguarda i nuovi allacciamenti presunti e dalle tariffe vigenti per le altre operazioni cimiteriali calcolato in base al numero medio di operazioni svolte nell'anno
- **€ 23.235,00** oltre IVA, importo calcolato nel rispetto dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, in quanto questa Amministrazione imporrà al concessionario di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa.
- Si precisa che parte del suddetto importo, pari ad **€ 535,00** sarà soggetto a ribasso d'asta in sede di gara, mentre la rimanente somma di **€ 22.500,00** non è ribassabile in quanto costituita in parte da oneri della sicurezza pari a **€ 1.200,00** (messa a disposizione DPI ai propri operatori, utilizzo di attrezzature a norma CE ecc.) e in parte dal costo presunto delle utenze e TARI pari a **€ 19.000,00** e smaltimento ai sensi di legge di rifiuti speciali per **€ 2.500,00**.

Il concessionario applica le tariffe dei canoni relativi all'illuminazione votiva e dei corrispettivi per i servizi cimiteriali approvate con delibera della Giunta Comunale n. 20 del 04/03/2015 allegate al presente capitolato. Qualora la Giunta Comunale approvi una variazione delle tariffe, escluso l'eventuale adeguamento ISTAT delle stesse, si avvierà la procedura per concordare con il concessionario l'adeguamento del piano economico-finanziario del servizio. Le relative prestazioni verranno fatturate direttamente dal Concessionario all'utente.

Il concessionario percepirà un corrispettivo fisso annuale erogato dall'Ente determinato in sede di gara in ragione del ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, forniture di materiali e loro lavorazione, carico trasporto e scarico, e quant'altro sia necessario per effettuare il servizio a perfetta regola d'arte.

Tale somma verrà liquidata con rate mensili posticipate a seguito di emissione di regolare fattura da parte del concessionario.

Art. 7 – RENDICONTO

Il concessionario provvederà ai sensi degli art. 93 e 226 del D.Lgs. n. 267/2000, ad effettuare un rendiconto annuo delle somme introitate direttamente per la gestione delle lampade votive e per le altre tariffe cimiteriali, nonché delle spese sostenute per le utenze e le tasse. Il suddetto rendiconto dovrà essere presentato entro e non oltre sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Art. 8 – PERSONALE: REQUISITI E COMPORTAMENTO

La dotazione organica minima che la ditta concessionaria dovrà destinare all'espletamento del

servizio oggetto del presente appalto è la seguente:

- n. 1 unità di necroforo (20 ore settimanali) e n. 1 unità di necroforo supplente (5 ore settimanali)
- n. 1 Amministrativo per 2 ore settimanali
- n. 1 operaio elettricista per 2 ore settimanali.

Il personale addetto al servizio all'interno dei cimiteri dovrà indossare una divisa, tenere esposto un tesserino identificativo completo di fotografia, della ragione sociale del Concessionario e dell'indicazione del proprio nome e cognome.

I nominativi degli operatori saranno comunicati preventivamente dal Concessionario al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, insieme con l'indicazione del responsabile del coordinamento.

Il personale del Concessionario dovrà essere adeguatamente formato e dovrà avere effettuato la formazione obbligatoria minima prevista per la mansione contrattuale.

Il concessionario dovrà tenere conto che i servizi cimiteriali sono "servizio pubblico essenziale" e non potranno, pertanto, essere sospesi o abbandonati.

Il personale addetto ai cimiteri deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

Al suddetto personale, inoltre, è fatto rigoroso divieto:

- a) di ricevere dal pubblico o dalle imprese funebri compensi, mancine, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'espletamento delle sue mansioni;
- b) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgono attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- c) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

Art. 9 – MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Il concessionario, nell'esecuzione dei servizi, dovrà utilizzare macchine e attrezzi idonei all'esecuzione degli stessi e assicurare, comunque, che le stesse siano conformi alle vigenti norme di sicurezza sul lavoro.

Il responsabile del coordinamento ha l'obbligo di verificare l'efficienza delle macchine e dei relativi accessori.

Il personale del concessionario dovrà essere dotato di idonei dispositivi di protezione individuale, il cui costo è compreso nell'importo per la "sicurezza" precedentemente indicato.

Sono a carico del concessionario tutti i materiali di consumo occorrenti, nonché la cura e la manutenzione delle macchine e delle attrezture.

Il Concessionario potrà utilizzare attrezzi e macchinari di proprietà del Comune (carrelli elevatori, scale, porta-feretri ecc.) in dotazione ai cimiteri con l'obbligo di mantenerne lo stato di efficienza in cui si trovano di fatto, salvo il normale deterioramento d'uso. Per il monta-feretri devono essere eseguite le verifiche periodiche previste dalla legge.

È di competenza del Concessionario lo smaltimento dei rifiuti, secondo la normativa vigente, ivi compresi quelli cimiteriali.

Art. 10 – REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Concessionario dovrà individuare, al momento della stipula del contratto di concessione, un referente per l'esecuzione del contratto il cui compito sarà quello di garantire il funzionamento e la qualità dei servizi forniti.

Il Referente del concessionario, in particolare, dovrà:

- provvedere alla gestione delle attività comprese nel servizio in concessione;

- organizzare il proprio personale;
- garantire un corretto comportamento del personale all'interno dei cimiteri;
- assicurare la copertura dei servizi previsti, inclusa la tempestiva sostituzione del personale assente;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici eventuali problematiche che possono influire sull'andamento del servizio.

Art. 11 –APERTURA, CHIUSURA, CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Il Servizio di sepoltura viene effettuato in qualsiasi giorno dell'anno anche se festivo.

Il Concessionario deve garantire:

- la presenza del personale per 3 ore giornaliere di cui 1 ora nel Cimitero di Capraia F.na e 2 ore nel Cimitero di Limite ogni giorno dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 n. 2 ore nel cimitero di Capraia e n. 3 ore nel cimitero di Limite;
- il servizio di reperibilità ogni qualvolta si renda necessaria la presenza per lo svolgimento di un funerale;
- segnalare al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici eventuali problematiche riscontrate nei singoli cimiteri;
- il controllo dell'efficienza dell'apertura dei cancelli automatizzati. Il Concessionario dovrà garantire la massima efficienza dell'automazione, la manutenzione programmata degli stessi, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria. Le operazioni di chiusura del cimitero dovranno essere precedute da idonea segnalazione acustica e da un sopralluogo tale da accertare che non siano rimaste persone all'interno del cimitero dopo l'orario di chiusura;
- il controllo e la gestione dell'impianto di ascensore esistente presso il cimitero di Limite, comprese le verifiche periodiche dell'impianto previste dalla legge.

Art. 12 – MANUTENZIONE

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria di tutti i cimiteri, provvedendo a proprie spese all'acquisto di tutti i materiali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio.

Per manutenzione si intende a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- riparazioni, rinnovamento, sostituzione di finiture;
- fornitura e posa in opera di ghiaiano nelle aree calpestabili laddove esistente;
- riparazione e verniciatura di cancelli, ringhiere e infissi metallici, gronde e pluviali;
- imbiancature, esterne ed interne, compreso il muro di recinzione dei plessi cimiteriali;
- sostituzione di vetri
- manutenzione programmata dei cancelli automatici, dell'ascensore del cimitero di Limite sull'Arno e dei monta-feretri;
- vuotatura pozzi neri;
- decoro con interventi di riverniciatura e pulizia del monumento ai deportati nel cimitero di Limite sull'Arno.

Il concessionario dovrà altresì provvedere ad effettuare il controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione nei cimiteri nonché dei monta-feretri.

Art. 13 – PULIZIA DEI CIMITERI

Il Concessionario dovrà garantire, all'interno di ciascun cimitero:

- pulizia di tutte le zone pavimentate, delle zone di accesso, dei marciapiedi, delle cappelle, dei servizi igienici;
- pulizia delle docce e pluviali;
- svuotamento di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, e dei rifiuti lasciati in abbandono. La raccolta dovrà essere effettuata differenziando le diverse tipologie di rifiuti;
- pulizie generali ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie;
- rimozione delle corone di fiori appassite;
- pulizia dei vetri e dei serramenti almeno due volte l'anno;
- conservazione e livellamento di tutti i viali interni ai cimiteri con eventuale spargimento di ghiaia, che dovrà essere acquistata a cura del concessionario, ove esistente;
- in caso di nevicate il Concessionario ha l'obbligo di intervenire tempestivamente spalando la neve, spandendo segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, passi carrai e pedonali e in ogni altro luogo ove occorra. Il Concessionario dovrà altresì provvedere a scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura.

Art. 14 - GIARDINAGGIO E CURA DEL VERDE

Il Concessionario dovrà garantire i seguenti lavori di giardinaggio:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi e delle aiuole esistenti all'interno dei cimiteri ed in adiacenza agli accessi;
- innaffiatura dei tappeti erbosi e delle siepi;
- taglio dei tappeti erbosi, nella misura di almeno dieci sfalci nell'arco dell'anno e, comunque, ogni qual volta risulti necessario;
- potatura a regola d'arte, almeno una volta l'anno, di tutte le piante rose e cespugli soggette a potatura per mantenere un assetto vegetativo uniforme, ivi compreso i cipressi a contorno dei cimiteri;
- diserbo o estirpazione di erbacce e riassetto dei vialetti inghiaiati e spazzatura di quelli pavimentati o asfaltati in prossimità degli accessi ed a fianco dei muri perimetrali, così pure all'esterno e nei piazzali;
- pulizia delle bocchette e delle cassette, sifonate e non, di scarico della rete fognaria interna, da eventuali foglie, petali o ghiaia e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del cimitero.

Sono, inoltre, a totale carico del Concessionario la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, anticrittogamici o qualsiasi altro materiale occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzi e mezzi operatori per il personale addetto.

Nel periodo estivo è compresa la disinfezione dalle zanzare e da insetti nocivi e la derattizzazione in caso di necessità;

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere smaltiti dal Concessionario.

Art. 15 – REGISTRI CIMITERIALI

Il personale addetto ai cimiteri dovrà provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali, in duplice copia, di cui una da consegnare al Settore Lavori Pubblici alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome del defunto, data

di nascita, data di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo del servizio svolto (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni) e posto assegnato.
Il Concessionario dovrà, inoltre, aggiornare anche i registri esistenti (compreso quello delle cremazioni) con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

Art. 16 - OPERAZIONI CIMITERIALI

Il personale addetto ai cimiteri ha l'obbligo di verificare, previa conferma del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, la disponibilità e la localizzazione esatta della sepoltura prescelta nel plesso cimiteriale richiesto di volta in volta dai familiari del defunto.

Il personale riceve le salme presso i cimiteri, verificando i documenti necessari per l'ingresso che serviranno poi all'aggiornamento dei registri dei deceduti presenti nei vari cimiteri. Le salme dovranno essere accompagnate sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione.

Al termine delle operazioni di inumazione e tumulazione il personale provvederà ad effettuare l'allacciamento della lampada votiva in maniera provvisoria (se richiesta), previo accertamento del pagamento dei relativi oneri.

Tutte le operazioni previste per ciascun tipo di servizio devono essere completate nel medesimo giorno dell'effettuazione del servizio stesso.

Le esumazioni e le estumulazioni devono essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e alla presenza del Dirigente Sanitario competente dell'USL o di un suo delegato, quando previsto dalla legge.

Il programma delle esumazioni e estumulazioni ordinarie verrà concordato dal Concessionario con l'amministrazione Comunale sulla base di un programma annuale. Prima di eseguire le esumazioni programmate il Concessionario dovrà provvedere a comunicare le relative date delle operazioni ai familiari degli estinti in modo da permettere loro di essere eventualmente presenti.

Il personale interessato alle operazioni cimiteriali deve indossare le protezioni sanitarie previste dalla normativa vigente.

La manodopera necessaria per la raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti, nonché per la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfezione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente è onore del Concessionario, che deve anche provvedere al ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali. La fornitura degli imballaggi ed il trasporto agli impianti autorizzati per lo smaltimento di tutto il materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro sono a carico del Concessionario.

Il Concessionario per tutte le operazioni cimiteriali deve:

- trasmettere le rispettive fatture agli utenti secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione comunale;
- riscuotere gli importi fatturati tramite esazione (possibilità di eseguirli direttamente presso la sede amministrativa del Concessionario, presso le strutture di Poste Italiane ed eventuali Istituti di Credito convenzionati.)
- recuperare crediti di eventuali morosità in base alle vigenti normative.

Art. 17 - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE

Il servizio consiste nel:

- ricevimento delle salme e loro trasporto dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con le caratteristiche e le dimensioni di cui agli artt. 71, 72 e 73 del D.P.R. n. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele

- necessarie onde evitare danni alle tombe vicine e nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- deposizione del feretro nella fossa;
 - chiusura e riempimento della fossa da eseguirsi esclusivamente a mano;
 - **sistemazione del segno di riconoscimento e cippo numerato;**
 - pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
 - spandimento eventuale di stabilizzato, terreno sciolto a sabbia o ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione;

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, compreso il rinterro della fossa e le operazioni di pulizia da eseguirsi immediatamente dopo l'imumazione della salma.

Dovrà essere assicurato il mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Art. 18 - ESUMAZIONI DA CAMPO COMUNE

Tutte le operazioni preliminari alle esumazioni ordinarie (individuazione dei parenti dei defunti, comunicazioni agli stessi delle operazioni in questione, ecc.) sono di competenza del Concessionario che può comunque avvalersi, per il reperimento di informazioni necessarie a rintracciare i familiari, della collaborazione del personale degli uffici Segreteria, Anagrafe e Tecnico.

Il servizio consiste nel:

- invitare i parenti del defunto, se desiderano, a togliere la foto e gli arredi funebri posti sulla tomba;
- rimozione di pietra tombale;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura della bara;
- raccolta dei resti mortali, con le dovute cautele e circostanze del caso;
- deposizione e chiusura dei resti mortali in apposita cassetta di zinco, fornita dai familiari del defunto, con sigillatura del coperchio (mediante saldatura se trasportata fuori dal Comune). Qualora la salma risulti non mineralizzata, il Concessionario dovrà trasportare, secondo le norme vigenti al momento dell'operazione, in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa. **La croce di legno, con la targhetta riportante il nome del defunto e la sua data di decesso da collocare sulla croce della nuova sepoltura sono a carico del concessionario.**
- in caso di salma mineralizzata il Concessionario dovrà provvedere al trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione verso altri Comuni;
- sistemazione dei materiali lignei e quant'altro di risulta in appositi contenitori e stoccaggio in aree/locali concordati con l'Amministrazione comunale per essere avviati al **più presto** al loro definitivo allontanamento e smaltimento;
- chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di re-interrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata; se la terra recuperata non è sufficiente il personale addetto provvederà ad aggiungere quella mancante utilizzando quella più fine di recupero depositata presso la discarica;
- trasporto delle lapidi o marmi, previa demolizione, in luoghi indicati dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnici;
- pulizia dell'area circostante e ripristino, anche con spargimento di ghiaia o terra, del vialetto circostante;

Il Concessionario dovrà assicurare il mantenimento di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

E' assolutamente vietato cedere o vendere manufatti o segni funebri di qualsiasi genere provenienti dalle operazioni di esumazione.

In caso di esumazione straordinaria il concessionario deve verificare che il richiedente sia in possesso di tutta la documentazione necessaria per procedere con l'espletamento del servizio.

Art. 19 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO

Il servizio consiste nel:

- ricevimento delle salme e trasporto, dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;
- apertura del loculo, se necessario;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della superficie circostante e così pure del sollevatore salme;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento quando appassite.

Art. 20 - ESTUMULAZIONI DA COLOMBARO

Tutte le operazioni preliminari alle estumulazioni ordinarie (individuazione dei parenti dei defunti, comunicazioni agli stessi delle operazioni in questione, ecc.) sono di competenza del Concessionario che può comunque avvalersi, per il reperimento di informazioni necessarie a rintracciare i familiari, della collaborazione del personale degli uffici Segreteria, Anagrafe e Tecnico.

In caso di estumulazioni straordinarie il concessionario deve verificare che il richiedente sia in possesso di tutta la documentazione necessaria per procedere con l'espletamento del servizio.

Il servizio di estumulazioni consiste in:

- demolizione del muro del loculo da cui verrà estumulata la salma;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta dei resti mortali;
- raccolta, deposizione e chiusura di tali resti in apposita cassetta di zinco, fornita dai familiari, con sigillatura del coperchio mediante saldatura se trasportata fuori Comune;
- trasporto e sistemazione della cassetta in luogo designato dello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri comuni. Qualora la salma risulti non mineralizzata il Concessionario deve trasportarla e sisternerla in altro luogo designato dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici all'interno del medesimo cimitero;
- sistemazione e trasporto dei materiali lignei, zinco e quant'altro di risulta al luogo di stoccaggio rifiuti;
- trasporto eventuali marmi con disintegrazione, se comunicata, in luoghi indicati dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;
- pulizia e disinfezione del loculo e della superficie circostante;
- costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori.

Art. 21 - TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI DI OSSARIO

Il servizio consiste in:

- demolizione del muro del loculo onde tumulare o estumulare le cassette ossario;
- disinfezione e chiusura del loculo;
- pulizia della zona circostante.

Art. 22 - TRASLAZIONE E TRASFERIMENTO SALME

Consiste nello spostamento del feretro da un loculo o tomba privata ad altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla legge e con le modalità previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria e dal Regolamento Comunale.

Art. 23 - ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse nei columbari, conseguentemente ad esplosioni di gas putrefattivi, il Concessionario dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di casse in cappelle o tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione saranno a carico dei relativi titolari.

Art. 24 – GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'affidamento in oggetto comprende anche la gestione delle lampade votive per tutti i plessi cimiteriali del Comune; il tutto nel rispetto delle norme regolamentari vigenti per la riscossione degli introiti derivanti, l'emissione dei ruoli e la tariffa annua prevista nonché tutti gli altri eventuali oneri derivanti e/o procedure consolidate atte alla riscossione.

Quale corrispettivo per la gestione delle lampade votive la ditta incasserà direttamente dagli utenti il canone annuo, precisando che la quantificazione del canone, del contributo di allacciamento e di ogni altra prestazione, spettano al comune.

L'introito delle tariffe che sarà incassato dal gestore verrà detratto dal canone annuo pagato per l'espletamento del servizio.

Il Concessionario deve effettuare le seguenti operazioni amministrative:

- aggiornamento del ruolo (nuovi utenti, modifiche, cancellazioni) voltire;
- emissione dei pagamenti;
- trasmissione delle fatture agli utenti;
- esazione (possibilità di eseguirli direttamente presso la sede amministrativa del Concessionario, presso le strutture di Poste Italiane ed eventuali Istituti di Credito convenzionati.)
- recupero crediti di eventuali morosità in base alle vigenti normative

Il Concessionario dovrà eseguire, entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla richiesta, gli allacciamenti delle lampade votive, la riparazione dei guasti e il distacco delle lampade.

E' a carico del Concessionario:

- la fornitura, messa in opera e ricambio di lampade e porta lampade;
- l'allacciamento alla rete, intestazione del contatore e pagamento delle bollette relative al consumo di energia elettrica per l'illuminazione votiva;

- la manutenzione degli impianti con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Il concessionario introiterà il contributo *una tantum* per i nuovi allacciamenti e i canoni per gli abbonamenti annuali secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale fornirà al Concessionario, al momento della stipula del contratto, il ruolo aggiornato degli utenti.

Il canone di utenza avrà decorrenza dall'inizio del mese successivo a quello in cui sia stato eseguito l'allacciamento e, in caso di disdetta dell'utenza, terminerà l'ultimo giorno del mese in cui l'allacciamento stesso sarà stato rimosso.

La gestione delle concessioni e la relativa fatturazione dovrà essere informatizzata consentendo il censimento di tutte le utenze in abbonamento e la trasmissione all'Amministrazione Comunale, al termine di ciascun anno, del *data-base* con l'indicazione dei pagamenti e dei nuovi allacciamenti.

Il Concessionario, alla cessazione del servizio, dovrà consegnare tutto il materiale amministrativo riguardante il servizio stesso, in particolare il *data-base* aggiornato.

Il numero delle utenze (lampade votive) complessive che attualmente compongono il ruolo è di circa **2100**.

Le attuali tariffe del servizio sono le seguenti:

Allacciamento tombe a terra: **€ 50,84** I.V.A. 22% compresa

Allacciamento loculo o ossario: **€. 25,41** I.V.A. 22% compresa

Canone fisso annuale: **€ 15,00** oltre I.V.A. 22%

Nel caso l'Amministrazione Comunale, nel corso del presente affidamento decidesse, con proprio atto, di aumentare il canone delle lampade votive, i proventi derivanti dall'aumento saranno così suddivisi:

- al 50% all'Amministrazione Comunale
- al 50% alla ditta con l'obbligo di reinvestirlo in migliorie nei cimiteri.

ART. 25 - REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Il Concessionario dovrà garantire, per tutta la durata della concessione, la gestione informatizzata del servizio direttamente dal web, con accesso in modalità riservata ai soggetti autorizzati del concessionario e dall'Ente. Il programma allo scadere della concessione, con tutti i dati in esso contenuti, dovrà essere ceduto al Comune di Capraia e Limite, incluse le relative licenze.

Il programma, dovrà essere possibilmente *open-source*, dovrà consentire la gestione di tutti i cimiteri oggetto della concessione. Per ogni cimitero dovrà essere possibile inserire mappe specifiche, visualizzabili mediante un interfaccia grafica, che consenta la numerazione dei singoli loculi in modo tale da permettere sia la consultazione dei posti liberi e/o occupati, che l'eventuale assegnazione o cancellazione. Dovrà consentire la gestione delle ricerche sia dei defunti che dei contratti di concessione in essere, la gestione di tutte le operazioni relative alla concessione delle lampade votive pagamenti compresi e la gestione delle scadenze della durata dei contratti inseriti.

Il programma deve essere messo a disposizione e reso operativo al Comune di Capraia e Limite entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto. A partire dalla suddetta data il personale del Comune – Ufficio Tecnico, dovrà registrare tutti i nuovi contratti di concessione che andrà a stipulare. Il concessionario dovrà procedere con l'inserimento delle mappe fornite dal Comune e dei dati relativi ai posti occupati con l'indicazione di nome cognome, data di nascita e data di morte. Nei successivi 120 giorni il concessionario dovrà aver registrato tutti i dati relativi al cimitero del Capoluogo, negli ulteriori 60 giorni dovrà completare la registrazione dei dati relativi agli altri cimiteri.

Sarà compito del Concessionario provvedere ad integrare le mappe cimiteriali mancanti.

Il Comune metterà i dati relativi ai contratti esistenti a disposizione del Concessionario, che provvederà all'inserimento degli stessi.

Il Concessionario dovrà aggiornare regolarmente i dati relativi ad ogni operazione cimiteriale.

L'assistenza informatica al programma sarà a cura e spese del concessionario per tutta la durata del servizio.

Art. 26 - COORDINAMENTO

Il coordinamento e il controllo delle attività viene espletato, oltre che dagli operatori comunali addetti, da un responsabile della ditta concessionaria il cui nominativo dovrà essere indicato in sede di gara.

Finalità del controllo delle attività è prendere atto delle difficoltà evidenziate e di trovare soluzioni appropriate.

Art. 27 - PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLA QUALITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI

Il controllo della qualità e del rispetto degli obiettivi si esplica, oltre che con le modalità previste dalla convenzione che disciplina i rapporti tra le parti in relazione all'affidamento di cui trattasi, secondo i seguenti parametri:

- livello di soddisfazione dei congiunti e/o visitatori;
- previsione di modulistica per segnalazioni, reclami, proteste, ad ogni plesso cimiteriale e possibilità di facile e libero accesso ai visitatori con casella per consegna del rilievo.

Art. 28 - ORDINI DI SERVIZIO, ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI

Il Concessionario potrà organizzare i servizi richiesti nelle modalità che ritiene più opportune garantendo, in ogni caso, lo svolgimento delle operazioni previste nel presente capitolato. In ogni caso dovranno essere sempre rispettati gli ordini provenienti dai Responsabili del Servizio Lavori Pubblici. Il Concessionario dovrà garantire serietà, rapidità ed efficienza del servizio.

Gli ordini di servizio sono vincolanti per la ditta concessionaria e la loro esecuzione dovrà avvenire - pena l'applicazione di una penale - nei modi e nei tempi indicati dagli ordini stessi. Ogni prestazione non prevista dal contratto e non autorizzata preventivamente dal Responsabile comunale del servizio, non potrà essere oggetto di alcun compenso aggiuntivo e potrà comportare l'applicazione di una penale.

Il concessionario non potrà pretendere, alla conclusione del contratto, alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, a meno che ciò non sia stato preventivamente concordato con l'Ente

Art. 29 - OBBLIGHI E ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nonché tutte le vigenti normative nazionali, regionali e comunali in materia di polizia mortuaria, igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive;

Il Concessionario deve assumere tutti gli oneri per la gestione del personale necessario all'espletamento del servizio in concessione, provvedendo al pagamento dei contributi e delle indennità, all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza e ogni altro tipo di onere previsto a carico del datore di lavoro. Il Concessionario deve provvedere alla formazione dei lavoratori nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro.

Il Concessionario deve eseguire tutte le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale ed informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento.

Il Concessionario, al fine di garantire un ottimale espletamento dei servizi in concessione, deve collaborare con la Stazione Appaltante.

Il Concessionario deve risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'espletamento del servizio.

Il Concessionario deve sottostare al controllo della Stazione Appaltante per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali, fornendo anche tutte le informazioni e giustificazioni richieste dalla stessa siano esse di natura tecnica che economica, finanziaria, gestionale ecc..

Il Concessionario deve eseguire, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, tutte le opere provvisionali, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza;

Il concessionario deve volturare a proprio carico tutte le utenze per la fornitura di energia elettrica e deve provvedere ad intestarsi tutte le utenze relative alla TARI dei plessi cimiteriali.

IL Concessionario deve fornire tutte le statistiche e le informazioni che le venissero richieste dal Comune.

Il Concessionario deve inviare segnalazione scritta ai competenti uffici comunali nell'eventualità di danni e/o problematiche riguardanti il patrimonio cimiteriale, dando tempestiva comunicazione di quelli derivanti da eventuali atti vandalici.

Il Concessionario deve vigilare sul comportamento dei visitatori segnalando alla Stazione Appaltante eventuali comportamenti scorretti, abusi e/o inosservanze alle vigenti normative.

Il Concessionario deve segnalare tutte le necessità di carattere sanitario al competente servizio USL.

Il Concessionario deve effettuare, senza compensi aggiuntivi, il servizio di accoglimento e sepoltura straordinaria eventualmente richiesti oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura dei cimiteri in qualunque giorno dell'anno anche festivo. Il Concessionario deve effettuare tutte le operazioni necessarie per la sepoltura, come ad esempio l'estumulazione finalizzata a liberare il loculo destinato ad accogliere il feretro da tumulare.

Il Concessionario deve rispettare e provvedere, senza eccezioni, a tutte le maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti ritenessero di imporre, nel pubblico interesse, per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Art. 30 - OBBLIGHI SPECIALI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Sono a carico della ditta concessionaria le seguenti operazioni:

- raccolta e conferimento dei rifiuti urbani provenienti dalle attività di pulizia con le modalità indicate dagli enti preposti alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti;
- raccolta e stoccaggio, presso apposita area all'interno dei cimiteri, dei rifiuti speciali provenienti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali di cui all'art. 2, 1° comma — lett. e) ed f) del D.P.R. n. 254/2003;
- separazione del materiale metallico da riciclare e la disinfezione del medesimo;
- trasporto e smaltimento in impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- pulizia e manutenzione dei luoghi di stoccaggio in maniera tale da conservarli in uno stato decoroso.

La raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuati, con le modalità di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254/2003, in appositi imballaggi a perdere flessibili forniti a cura e spese della ditta concessionaria e smaltiti

mensilmente.

Art. 31 – DIVIETI

Il Concessionario non potrà a nessun titolo richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato né svolgere, all'interno dei siti cimiteriali, attività non previste contrattualmente senza la preventiva autorizzazione del Comune. Eventuali trasgressioni a quanto sopra esposto si configurano come gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

Art. 32 - GESTIONE GIURIDICO –AMMINISTRATIVA

Il Concessionario provvederà anche alla gestione giuridico-amministrativa del servizio cimiteriale attraverso:

- la ricezione, il ritiro e la conservazione presso i propri uffici dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.52 comma 2 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285, per ogni salma ricevuta;
- la gestione degli archivi e la tenuta dei registri previsti per legge e in particolare la tenuta di un apposito registro in doppio esemplare dove iscrivere quotidianamente: le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, paternità, età, luogo di nascita del defunto tutto come risulta dall'atto di autorizzazione, nonché il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero d'ordine del certificato di seppellimento;
- le generalità come sopra delle persone le cui salme vengono cremate, con le indicazione del luogo di deposito delle ceneri nel cimitero e nel luogo in cui vengono trasportati, o se fuori dal cimitero secondo quanto risulta dall'autorizzazione del Sindaco;
- le generalità come sopra delle persone le cui salme vengono tumulate con l'indicazione del sito dove sono state deposte;
- qualsiasi variazione avvenuta in seguito per esumazione, estumulazione, trasporto di cadaveri o di ceneri.

I registri sopra indicati dovranno essere presentati ad ogni richiesta degli Uffici Comunali od altro pubblico Ufficio.

Un esemplare dei medesimi dovrà essere consegnato alla fine di ogni anno al Comune per essere conservato in apposito archivio.

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE SECONDA – NORME GENERALI

Art. 33 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento della concessione dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara da presentare mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa fideiussoria (anche rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente), conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/04 n. 123, assegno circolare o versamento su deposito provvisorio della Tesoreria Comunale.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e garantisce il versamento delle sanzioni di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato alla Stazione Appaltante e "non trasferibile".

La garanzia provvisoria se prestata nella forma di assegno circolare o versamento alla Tesoreria Comunale deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva.

Art. 34 - GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

La piena osservanza e l'esecuzione del contratto verrà garantita mediante cauzione definitiva da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa valida per tutto il periodo contrattuale.

La cauzione definitiva è determinata secondo quanto previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni per tutta la durata della concessione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione concessa, per fatto della concessionaria a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione dovuta sarà ridotta del 50%.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La concessionaria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della concessionaria, prelevandone l'importo dal corrispettivo che l'Ente deve corrispondere alla concessionaria stessa.

Tale cauzione verrà svincolata e restituita alla concessionaria al termine contrattuale della concessione del servizio, senza interessi, previo accertamento che la Ditta abbia adempiuto interamente a quanto previsto nel presente capitolato e nel contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento del servizio.

Art. 35- RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE

Il Concessionario dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile non inferiore a € 1.500.000,00 a copertura dei danni a persone, cose e animali avente validità per tutto il periodo contrattuale. Nella suddetta polizza deve essere specificamente previsto l'indicazione che tra le

persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante e i soggetti preposti all'assistenza giornaliera sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.
Il concessionario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 36 – CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi concessi a mezzo del personale dell'Ufficio Lavori Pubblici attraverso lo svolgimento di sopralluoghi nei cimiteri ai quali il Concessionario è tenuto a presenziare, sottoscrivendo apposito verbale.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali sarà accertata dai tecnici comunali e contestata al concessionario mediante comunicazione scritta inviata con Raccomandata A/R.

Il concessionario dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, presentare le proprie controdeduzioni che saranno accolte o rigettate dall'Ufficio comunale preposto ai controlli. Sia nell'ipotesi di rigetto, sia quando sia trascorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle controdeduzioni, l'Ente procederà all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

Art. 37 - PENALITÀ E INADEMPIENZE

Eventuali inadempienze al contratto dovranno essere contestate per iscritto, stabilendo, qualora si renda necessario, anche un termine minimo per la conseguente regolarizzazione.

A seguito della formalizzazione degli addebiti, il Concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine fissato dall'Amministrazione Comunale (non inferiore a cinque giorni e non superiore a quindici).

Le inadempienze a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato, anche lievi, ritenute tali dall'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità pari ad 1/25 del corrispettivo mensile. In caso di recidiva sarà applicata una penale doppia.

In caso di reiterata inadempienza da parte del Concessionario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire i lavori o servizi contestati mediante ditte esterne o anche in economia. L'onere sostenuto dall'ente locale sarà a totale carico del Concessionario.

Spese per danni o penalità saranno compensate mediante trattenute sul primo pagamento utile o, se ciò è impossibile, mediante escussione della cauzione definitiva.

Art. 38 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento dello scopo; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

Per i beni appartenenti all'Amministrazione Comunale, gli ammarchi o deterioramenti imputabili al concessionario saranno addebitati allo stesso a prezzi di acquisto o di ripristino; ciò senza pregiudizio delle altre sanzioni che possano adottarsi in via giudiziaria.

Il Concessionario è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio - anche nei riguardi di terzi - di tutti i propri dipendenti e si obbliga ad osservare e far osservare da questi le prescrizioni ricevute dall'amministrazione appaltante concernenti aspetti sia disciplinari, sia comportamentali e ad allontanare quei dipendenti che risultassero non idonei al servizio.

Il Concessionario è, pertanto, tenuto a rispondere nei termini sopra esposti, dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è comunque direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura provocati da questi, per imperizia o qualsiasi altro motivo, subiti dall'Amministrazione o da terzi durante l'esecuzione del servizio stesso.

Art. 39 – SUBAPPALTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI

E' fatto divieto al Concessionario di cedere o subappaltare tutta o parte della gestione dei servizi cimiteriali in concessione pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, e salvo il risarcimento dei danni e delle spese eventualmente causati al Comune.

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato, unico responsabile verso il Comune e verso terzi si intende sempre e unicamente il Concessionario.

Art. 40 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto in caso di inadempienze degli obblighi contrattuali (art. 1453 C.C.) previa diffida ad adempiere (Art. 1454 C.C.).

Il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data prestabilita;
- sospensione anche parziale, senza giustificato e comprovato motivo, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- stato di insolvenza;
- omissione o negligenza nello svolgimento del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il regolare svolgimento del servizio;
- mancato svolgimento o reiterati e ingiustificati ritardi nello svolgimento di operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione;
- ripetute violazioni degli ordini impartiti dall'Ente.
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione attività oppure in caso di fallimento, concordato preventivo o atti di sequestro e/o pignoramento nei confronti della concessionaria;
- in caso di cessione del contratto o subappalto.

La risoluzione del contratto, a qualunque causa imputabile, comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito al Concessionario di tutti i danni conseguenti alla risoluzione stessa.

Art. 41 – FALLIMENTO O MORTE DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga per sé e per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento del concessionario il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge. In tal caso l'Amministrazione si riserva di affidare il servizio alla ditta che in sede di gara sia risultata seconda classificata e, qualora quest'ultima non fosse disponibile, verrà interpellata la ditta terza classificata alla quale verrà offerto di assumere il contratto al prezzo offerto dalla seconda classificata.

Art. 42 – REPERIBILITÀ

Il Concessionario dovrà disporre di un recapito munito di telefono fisso, cellulare e indirizzo di posta elettronica e dovrà assicurare la reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro ogni volta

si renda necessario. Presso i cimiteri dovrà essere esposto - in uno spazio accessibile al pubblico e ben visibile - un cartello dove saranno riportati i dati del gestore nonché i numeri telefonici del custode/i e quello del referente dell'impresa e i numeri telefonici da contattare in caso di comunicazioni da parte dell'utente in merito al servizio di illuminazione votiva.

Art. 43 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per tutte le comunicazioni il concessionario elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale. Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente mediante raccomandata A.R..

Art. 44- SPESE E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti a conseguenti alla stipula del contratto sono a carico del Concessionario. Il Concessionario assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative alla concessione di cui trattasi, con rinuncia del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 45- RECESSO UNILATERALE

Il Comune si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, prima della naturale scadenza dello stesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e ciò previo preavviso di trenta giorni, senza che il Concessionario possa avanzare pretese di risarcimento di danni o indennizzi di sorta. Ai sensi del 3° comma del predetto articolo del Codice Civile, si precisa che per la facoltà di recesso a favore dell'Amministrazione, è escluso qualsiasi corrispettivo, ovvero risarcimento a favore del Concessionario.

Art. 46 - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI

L'offerta formulata in sede di gara si intende remunerativa in modo onnicomprensivo e resta invariata per l'intera durata del contratto.

Art. 47 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica derivante dall'esecuzione del contratto è deferita, a norma dell'art. 33 del D.Lgs. n. 80/1998, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 205/2000, al giudice amministrativo del Foro di Firenze.

Art. 48 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, valgono le disposizioni del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio cimiteriale" e del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, nonché le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

Art.49 - SICUREZZA

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto verrà indetta, da parte della stazione appaltante, una riunione di coordinamento con la ditta interessata al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Ai sensi dell'art.24 della L.R.T. n.38/2007, e' obbligo per l'impresa aggiudicataria di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare,

rilevabili dal documento di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) e di comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.